

vostro bisogno et honor. Missier Domine Dio faza li anni de Vostra Signoria clarissima longi et felici.

Da la Valona, etc.

Sotoscritta :

Al comando di Vostra Signoria
ACHMAT SANZACHO DI LA VALONA.

Item, dito zeneral manda la copia de la comission dil proveditor Canal mandato a Lepanto a quei governadori turchi per dimandar la trata di formenti per li nostri danari.

145* *Dil dito zeneral, di 10, tenute fin 15, ricevute a di primo Zener.* Avanti heri *tandem* zonse qui al Butintrò la galia Sibinzana con letere di 25, 27, 30 et ultimo de octubrio. Ringratia molto di la licentia data dil suo disarmar et zerca el resto exeguirà, ma per tempi contrari le do galie Justiniana et Grimana non è partite ancora, spazerà el resto, farà tuor certe fave venute di Alexandria di alcuni navili zonti de qui per dar a le zurme in loco de biscoto. La letera di la Signoria drizata al capitano Doria l'ha data a uno patron di nave soa, zonta qui con formenti, promesse haverà bon recapito. Zerca il cambiar di le galie scrive do de Candia è inavegabile, *videlicet* la Polana di la Cania et la Contarina di Retimo, però le lasserà qui et li darà una di quele armate al Zante et sarà bona per far il porto.

Tenute fin 15. Scrive haver expedito 4 compagnie di fanti erano a Corfù, *videlicet* Toso Furlan, Giacomo da Nocera, Zuan Agnolo da Milan et Domenego Magnavin, et darà ducati uno per fante, a li caporali, capi di squadra, banderari et lanze spezade ducati 2, a li capi ducati 10 venetiani, et li manderemo a la volta di Venetia.

Dil Zante, di sier Matio Barbarigo proveditor, di 19 Novembrio, ricevute a di primo de Zener. Manda questa relation: Domino Stefano Petratin da Corfù venuto da Patras heri sera, zonto de qui, partito da Patras zuoba da sera a di de l'istante, venuto con la fregata patron Piero Scandali da Corfù, el qual lo ha butado a una punta di questa ixola et è venuto qui et ha portato seco pezi 6 di artelaria di fero con i soi manteli tolti a Patras et do barili di polvere, con 4 schiavi, la madre, uno fio et una fia turca et una hebreja, a lui consignate per domino Nicolò fratello dil colonello Campsa, li quali fratelli Campsa erano al porto con do navili et una marziliania et facevano cargar valonie, formenti et megli, dicendo che l'dito zorno di zobia fu posto fuoco nel castelo di Patras per

loro. Interogado per qual causa sono partidi da Patras, rispose perchè il capitano Galo de la Morea, istituito per il principe Doria ge ha fato intender che ad Exemich erano 30 milia cavali per venir li.

Da Corfù, dil rezimento et proveditor zeneral Moro, di 29 Novembrio, ricevute a di primo Zener. Scrivono zerca la penuria di formenti è in quella ixola, et haver spazà in Puia et Calavria per haverne et non hanno potuto haverne, et il capitano Doria tolse quei mandono a cargar in golfo di Lepanto. Scrivono haver spazà uno messo con letere a Lepanto per haverne, et capitò qui una nave zenoese con stara 1600 levati in dito golfo, di raxon dii capitano Doria, *unde* pregò il patron li desse, pagandoli, non volse, *unde* spazono con voler dil zeneral la galia Sagreda al dito capitano Doria per haver licentia de haverli. La qual galia parti a li 21, con promission darli scudo uno et mezo per mozo. Et hessendo capità de qui uno navilio vien di Alexandria patron Dimitri de Nicolò con stara zerca 400 di raxon de domino Alexandro Contarini per Venetia, lo hano fato scaricar de li, et mandano in uno gropo a bon conto li danari, da esser dati al prefato domino Alexandro, et dil resto sarà satisfato a Venetia.

Dil dito rezimento e proveditor zeneral, di 14 Dezembrio, ricevute a di 2 Zener. Mandano la letera hauta dal capitano Doria, il qual mandò commission al patron dil schierazo, che volendo farlo discargar esso patron lassi el schierazo et con li homeni se porti et vengi via, et non toi li danari. *Unde* hessendo zonto de li uno schierazo piccolo de raxon di domino Antonio Contarini capitano di le saline di questa insula, venuto de Dragomora con stara zerca 600, l'havemo tolto, zoè se discargarà et darà sovegno a questo popolo: et mai fu fato per formenti tante prevision, quante hanno fate adesso questi citadini, con dar li soi danari per haverne.

Letera dil Doria al rezimento di Corfù, di la Valona, a di 22 Novembrio, in risposta de le sue.

Scrive non si pol servir de formenti dil schierazo, qual l'ordinò lo seguisse, et se questo non era, saria andato con l'armata di longo per haver hauta ordine de l'imperator che l'vadi ben fornito a Zenoa, però si scusa non poter servir etc.

Sotoscritta :

Per servirli

ANDREA DORIA.